

Comunicazione statistica n. 3/2026 - Fonti dati e altre informazioni

La rilevazione riguarda la raccolta del lavoro diretto realizzato dalle imprese vigilate dall'IVASS e dalle rappresentanze in Italia di imprese dello Spazio Economico Europeo (SEE)¹. Nel dettaglio, le imprese oggetto della rilevazione sono distinte tra:

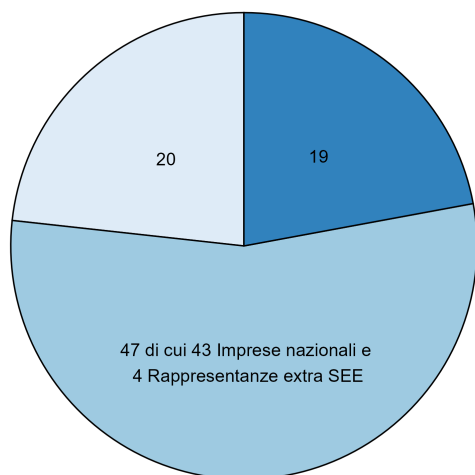
A - Imprese vigilate IVASS: le imprese di assicurazione autorizzate in Italia (imprese nazionali) e le rappresentanze in Italia di imprese extra SEE, sottoposte alla vigilanza di stabilità dell'IVASS (portafoglio del lavoro diretto italiano);

B - Rappresentanze SEE: gli stabilimenti in Italia di imprese di assicurazione con sede legale in altro Stato aderente allo Spazio Economico Europeo, sottoposti al controllo di stabilità da parte delle Autorità di Vigilanza dei rispettivi Paesi di origine.

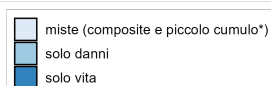
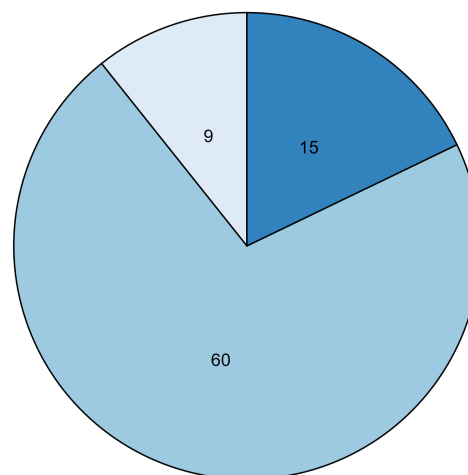
La somma dei premi delle imprese vigilate dall'IVASS e delle Rappresentanze SEE costituisce la raccolta totale del portafoglio diretto², dal quale restano esclusi i premi delle imprese operanti in Italia in libera prestazione di servizi, oltre che quelli raccolti all'estero dalle imprese vigilate IVASS operanti nei paesi extra SEE in regime di libertà di stabilimento.

Imprese con stabile organizzazione in Italia - lavoro diretto - dati al 30 settembre 2025

A - Imprese vigilate IVASS



B - Rappresentanze SEE



* Imprese vita autorizzate ai soli rami danni Infortuni e Malattia

Alla segnalazione riferita al 30 settembre 2025 hanno partecipato tutte le 86 imprese vigilate e 80 Rappresentanze sulle 84 autorizzate: delle quattro mancanti, tre non hanno avuto produzione (anche perchè di recente costituzione) e una è cessata nel corso del secondo trimestre dell'anno.

¹Lo SEE (Spazio Economico Europeo) comprende i Paesi dell'Unione Europea (UE), cui si aggiungono Norvegia, Islanda e Liechtenstein.

²La raccolta premi è riferita dunque ai premi lordi contabilizzati del lavoro diretto.

Avvertenze

Nel testo della Comunicazione:

- le informazioni relative alla raccolta del settore Danni sono state aggregate in base al comparto di appartenenza del singolo ramo³.
- nella rappresentazione grafica a pagina 2 della Comunicazione, relativa al numero di imprese per settore, le imprese (miste e piccolo cumulo) che hanno segnalato informazioni sia sulla raccolta Danni che su quella Vita vengono conteggiate in entrambe le figure.

Si specifica inoltre che nel settore Vita il ramo I è costituito da polizze vita c.d. “pure” (coperture tradizionali legate alla durata della vita umana e collegate ad una Gestione Separata); il ramo III è collegato ai prodotti *unit* ed *index linked* e insieme alla produzione di ramo V (operazioni di capitalizzazione) rappresenta le polizze “finanziarie”. I rami VI e IV completano le coperture Vita: in particolare il ramo VI riguarda le forme di assicurazione sulla vita connesse a fondi pensione; il ramo IV è costituito da assicurazioni per malattia, contro il rischio di non autosufficienza a lungo termine e per il rischio di invalidità grave, causata da malattia o infortunio (ad esempio polizze Long Term Care - LTC). La raccolta vita totale comprende le forme complementari di assicurazione, che sono tuttavia escluse nella distribuzione per canale del settore Vita. La nuova produzione Vita è misurata dall’importo del premio di tariffa delle nuove polizze. Per le polizze che prevedono una rateazione del premio viene utilizzato l’intero importo di tariffa su base annua, comprensivo di eventuali sovrappremi e garanzie accessorie, a prescindere dal momento di maturazione del diritto ad incassare tale premio.

Negli allegati i premi sono espressi in migliaia di euro e - laddove specificato - sono suddivisi per rate di premio, distinguendo tra premi unici e premi periodici. Oltre alle variazioni percentuali ottenute dal confronto tra il periodo corrente (da inizio anno fino alla conclusione del trimestre cui si riferisce la Comunicazione statistica) rispetto allo stesso periodo dell’anno precedente, negli allegati sono fornite anche le variazioni calcolate confrontando le informazioni della base comune (gruppo di imprese vigilate dall’IVASS e gruppo di rappresentanze SEE) rilevate in entrambi i periodi (c.d. “a perimetro omogeneo”).

³I comparti sono così composti:

- **Auto:** Ramo 3 - Corpi di veicoli terrestri; Ramo 10 - Responsabilità civile autoveicoli terrestri (r.c. auto); Ramo 12 - Responsabilità civile veicoli marittimi lacustri e fluviali. Il ramo prevalente del comparto Auto è relativo all’R.C. Auto; segue poi la componente sempre più rilevante dei Corpi di Veicoli terrestri e quella marginale dell’R.C. veicoli marittimi, lacustri e fluviali.
- **Property:** Ramo 8 - Incendio ed elementi naturali; Ramo 9 - Altri danni ai beni; Ramo 16 - Perdite pecuniarie di vario genere.
- **Salute:** Ramo 1 - Infortuni; Ramo 2 - Malattia.
- **R.C. generale:** Ramo 13 - Responsabilità civile generale.
- **Tutela e Assistenza:** Ramo 17 - Tutela legale; Ramo 18 - Assistenza.
- **Credito e Cauzione:** Ramo 14 - Credito; Ramo 15 - Cauzione.
- **Trasporti:** Ramo 4 - Corpi di veicoli ferroviari; Ramo 5 - Corpi di veicoli aerei; Ramo 6 - Corpi di veicoli marittimi lacustri e fluviali; Ramo 7 - Merci trasportate; Ramo 11 - Responsabilità civile aeromobili.

A causa di rettifiche pervenute da parte delle imprese successivamente alla pubblicazione delle precedenti statistiche trimestrali, alcuni dati relativi ai trimestri precedenti potrebbero risultare modificati. Eventuali mancate quadrature tra dati elementari e totali nelle tavole sono dovute all'arrotondamento delle cifre decimali.

I segni convenzionali interni alle tavole hanno i seguenti significati:

– il fenomeno non esiste;

:: i dati sono statisticamente non significativi.

Per ogni definizione, termine tecnico o grandezza presente nella Comunicazione e non specificata, si rinvia al [Glossario](#) dei termini assicurativi.